



Copia

**COMUNE DI SAN RUFO**  
Provincia di Salerno

**DELIBERA N. 12 DEL 10/03/2016**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO** | Esame ed approvazione Regolamento Polizia Rurale. Determinazioni.

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di marzo alle ore venti e minuti venticinque ed in prosieguo, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta Straordinaria Urgente e in Prima convocazione.

<b>Nominativo e carica</b>	<b>Presente</b>
<b>MARMO Michele - Presidente</b>	<b>Sì</b>
<b>ABATEMARCO Domenico - Vice Sindaco</b>	<b>Sì</b>
<b>MARMO Angelo - Consigliere</b>	<b>Sì</b>
<b>AQUINO Maria Antonietta - Consigliere</b>	<b>Sì</b>
<b>BENVENGA Gianna Pina - Consigliere</b>	<b>Sì</b>
<b>CAPOZZOLI Antonio - Consigliere</b>	<b>Sì</b>
<b>MARMO Filippo - Consigliere</b>	<b>Sì</b>
<b>SETARO Gina - Consigliere</b>	<b>No</b>
<b>SELLARO Mario - Consigliere</b>	<b>No</b>
<b>MURARO Giuseppe Mario - Consigliere</b>	<b>No</b>
<b>MARMO Antonio - Consigliere</b>	<b>No</b>
<b>Totale Presenti</b>	<b>7</b>
<b>Totale Assenti</b>	<b>4</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale - **Dott. Franco TIERNO**.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

# Il Consiglio Comunale

**Preso atto** che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	In merito alla regolarità tecnica, art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267	Favorevole	10/03/2016	F.to: Dott. Antonio Manzione
Contabile	In merito alla regolarità contabile, art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267	Favorevole	10/03/2016	F.to: Dott.ssa Maria Lavecchia

## **Premesso che:**

- occorre adottare un nuovo regolamento di Polizia Rurale adeguato al momento attuale, per regolamentare sia l'attività rurale che la civile convivenza e i limiti di tollerabilità delle situazioni di criticità;
- con l'art. 11 della Legge Regionale n. 13 giugno 2013, n. 12 recante "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza, si è disposto che i comuni, tra le altre, esercitano anche le funzioni di polizia ambientale;
- generalmente, il "Regolamento di Polizia Rurale" da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, costituisce lo strumento fondamentale per esercitare funzioni di polizia locale in materia ambientale (art. 11 della L.R. 13 giugno 2003, n. 12), essendo nello stesso contenuta, tra l'altro, la disciplina per la tutela del suolo, la salvaguardia e il mantenimento delle fasce di vegetazione dalle sponde, l'abbandono di rifiuti, la prevenzione degli incendi boschivi campestri e di interfaccia, ecc.... e potendosi in esso prevedere il ruolo dei proprietari frontisti ed anche il regime dei controlli e delle sanzioni con il coinvolgimento della polizia municipale, gli organi di polizia (art. 57 c.p.c.);
- con la legge n. 10 del 23 febbraio 2005, pubblicata sul BURC n. 14 del 28 ottobre 2005, è stato istituito, altresì, il servizio volontario di vigilanza ambientale, con il regolamento di attuazione n. 2 del 5 luglio 2007, pubblicato sul BURC n. 41 del 23.07.2007, il citato servizio di vigilanza ambientale è stato disciplinato mediante l'impiego delle guardie ambientali volontarie (GAV) e infine con deliberazione fi Giunta Regionale della Campania degli enti e delle associazioni preposti alla istituzione di un proprio servizio volontario di vigilanza ambientale, di cui all'art. 2, lettera d9 della succitata legge regionale n. 10/2005;

**Ravvisata** la necessità di adottare il regolamento di Polizia Rurale;

**Visto** l'allegato Regolamento ad oggetto "**Regolamento di Polizia Rurale**" composto da n. 24 articoli, predisposto dal Servizio di Vigilanza;

**Considerato** tale regolamento in linea con gli obiettivi dell'amministrazione ed utile per soddisfare le necessità della comunità amministrata;

**Ritenuto** dover provvedere all'approvazione del regolamento in argomento atteso che lo stesso risponde alle esigenze dell'Ente e della Collettività e del territorio che rappresenta;

**Uditi** Il Sindaco che illustra sommariamente l'argomento e la proposta di deliberazione;

**Evidenziato** che l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, riconosciute in via generale dall'art. 7 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non hanno altra funzione se non quella di attribuire ai Comuni la capacità di darsi proprie norme organizzative e procedurali purché non in contrasto con atti aventi forza di legge;

## **Visti:**

- gli articoli 97, 117, sesto comma e 118, 1° e 2° comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni; ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, normato successivamente dalla legge costituzionale 3/2001, che riconosce ai comuni la potestà regolamentare "*in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*";
- l'art. 345 del R.D. 27 luglio, n. 1265;
- la Legge Regione Campania 26 ottobre 1982, n. 30;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 3 - comma 4 -, 7 e 191, comma 2;
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;

- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** approvato con deliberazione di Giunta comunale lo **Statuto Comunale**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27 febbraio 2001, esecutiva ai sensi di legge;
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 17 gennaio 2011, rettificata dalla delibera di Giunta Comunale n. 71 del 4 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge;

**Preso Atto che** l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Con voti** unanimi espressi dai n. 7(sette) consiglieri comunali, presenti e votanti.

## delibera

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta
2. **di approvare** l'allegato Regolamento ad oggetto "**Regolamento di Polizia Rurale**" composto da n. 24 articoli;
3. **di rendere pubblico** il Regolamento pubblicandolo, oltre che all'Albo Pretorio on line del Comune per la pubblicità legale, per 15 giorni consecutivi unitamente alla delibera di approvazione, con un avviso nella home page del sito web del Comune e nel link della sezione "Amministrazione Trasparente" dello stesso, affinché i cittadini ne possano prendere visione presso la Segreteria del Comune ove resterà depositato per il medesimo periodo;
4. **di dare atto che**
  - copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 Legge n. 241/1990, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e viene pubblicata sul sito web del comune.
  - le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.
  - il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
  - all'Albo Pretorio on line
  - al Responsabile dell'Area di Vigilanza
  - al Responsabile delle Aree Tecniche
  - al Stazione dei Carabinieri di Polla
  - al Comando del Corpo Forestale dello Stato – Stazione di Teggiano
  - alla Comunità Montana "Vallo di Diano" - Padula(Sa)
  - all'A.S.L.di Salerno per il parere di competenza.

Con separata votazione, avente il medesimo della precedente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Il Sindaco, concluso l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 22,35, dichiara chiusa la seduta consiliare.**

**IL PRESIDENTE**  
*F.to: (Michele MARMO)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to: (Franco TIERNO)*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet <http://www.comune.sanrufo.sa.it/> il 24/05/2016 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

San Rufo, li 24/05/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to: (Franco TIERNO)*

---

**ESEGUIBILITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to: (Franco TIERNO)*

---

*E' copia conforme all'originale per uso amministrativo*

San Rufo, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to: (Franco TIERNO)*